

## **ALLARME UNICEF: 800 MILIONI DI BAMBINI NEL MONDO COLPITI DALL'AVVELENAMENTO DA PIOMBO**

ROMA\ aise\ - Dal 25 ottobre scorso e sino al 31 si celebra la Settimana internazionale per la prevenzione dell'avvelenamento da piombo, che, secondo il rapporto dell'UNICEF "La Verità Tossica" (The Toxic Truth), sta colpendo i bambini su scala vasta e prima sconosciuta. In particolare "nel mondo 1 bambino su 3 - fino a 800 milioni - è colpito da avvelenamento da piombo, ovvero ha livelli di piombo nel sangue pari o superiori a 5 microgrammi per decilitro ( $\mu\text{g}/\text{dL}$ )", denuncia il presidente dell'UNICEF Italia Francesco Samengo. La maggior parte dei bambini colpiti dal piombo vive in Africa e in Asia, ma molti di loro sono colpiti anche in America centrale e meridionale e nell'Europa orientale. Mentre i livelli di piombo nel sangue sono diminuiti drasticamente nei paesi ad alto reddito dopo la graduale eliminazione della benzina contenente piombo e, in alcuni luoghi, delle vernici a base di piombo, i livelli di piombo nel sangue di bambini e adulti nei paesi a basso e medio reddito e in alcune aree dei paesi ad alto reddito continuano ad essere pericolosamente alti. L'avvelenamento da piombo danneggia irreversibilmente il cervello e il sistema nervoso in fase di sviluppo dei bambini, il cuore, i polmoni e i reni e spesso lo fa senza causare alcun sintomo o solo sintomi minimi nelle fasi iniziali. Di conseguenza, la piena portata dell'avvelenamento globale da piombo sta venendo alla luce solo di recente. I bambini al di sotto dei 5 anni di età corrono il rischio maggiore di subire danni neurologici, cognitivi e fisici per tutta la vita e persino di morire per avvelenamento da piombo. Anche i bambini più grandi e gli adulti subiscono gravi conseguenze a causa dell'esposizione prolungata al piombo nel cibo, nell'acqua e nell'aria che respirano, compreso l'aumento del rischio di morte cardiovascolare e di danni ai reni in età avanzata. I bambini con livelli di piombo nel sangue superiori a  $5 \mu\text{g}/\text{dL}$  possono ottenere 3,5 o più punti in meno nei test del QI rispetto ai loro coetanei non colpiti. Queste riduzioni del QI compromettono il potenziale futuro dei bambini e diminuiscono le loro prospettive. I diffusi cali cognitivi di un gran numero di persone in una città o in un paese si traducono in un calo della produttività creativa ed economica di interesse società. Anche la delinquenza giovanile, la violenza e la criminalità sono state associate all'esposizione al piombo in età prescolare. Al contrario, la diminuzione dei livelli medi di piombo nel sangue dei bambini in età prescolare, da oltre  $10 \mu\text{g}/\text{dL}$  a meno di  $5 \mu\text{g}/\text{dL}$ , è stata collegata a una significativa diminuzione dei tassi di criminalità, con un calo dei tassi di arresto dei minorenni per reati violenti e reati contro beni fino al 50%. Alcuni bambini colpiti vivono in comunità povere nei paesi ricchi, ma la grande maggioranza vive in paesi poveri, dove sono esposti al piombo attraverso molteplici vie. Spesso inconsapevolmente e con conseguenze che cambiano la vita, questi bambini crescono in modo pericoloso, inalando polvere e fumi provenienti da operazioni irregolari di riciclaggio di batterie al piombo usate e da fonderie all'aperto, mangiando cibo contaminato da vasellame smaltato al piombo e spezie infuse al piombo, vivendo in case con vernice al piombo scrostata, giocando, e persino lavorando, in discariche di rifiuti elettronici con rivestimento in piombo. "In Italia in media 160.862 bambini e ragazzi (0-19 anni) hanno livelli medi di piombo nel sangue superiori ai 5 microgrammi per decilitro e 20.963 hanno livelli medi di piombo nel sangue superiori a 10 microgrammi per decilitro", denuncia Samengo. Esistono alcuni modi per capire se i bambini rischiano di essere esposti ad alti livelli di piombo nel sangue e per prevenirlo. In primo luogo determinare se ci sono rischi legati al piombo nella casa o nella comunità in cui risiedono i bambini. Le case, le scuole e gli altri edifici dipinti con vernici a base di piombo, cosa che spesso avveniva prima che le vernici a base di piombo fossero vietate, sono potenziali fonti di esposizione, soprattutto se la vernice si screpola o si sfalda. Anche i tubi dell'acqua e gli infissi sono potenziali fonti di piombo. Laddove i rischi siano noti, occorre tenere i bambini fuori dalle aree contaminate. Bene anche incoraggiare buone pratiche igienico-sanitarie che possono ridurre l'esposizione non solo al piombo ma anche ad altre tossine e agenti patogeni. Assicuratevi che i bambini si lavino le mani e il viso dopo aver giocato fuori o nelle vicinanze di aree in cui potrebbero esserci rischi potenziali legati al piombo. L'UNICEF invita inoltre a incoraggiare una dieta sana ed equilibrata. Ferro, calcio e vitamina C possono aiutare a diminuire l'assorbimento di piombo se un bambino è esposto. I bambini più sani hanno dimostrato di subire conseguenze meno gravi dall'esposizione alle tossine ambientali rispetto ai bambini che presentano altre patologie. Bisogna imparare anche quali prodotti possono contenere piombo ed evitare di utilizzarli. Questi prodotti variano notevolmente a seconda del paese e del contesto; tuttavia, i prodotti che spesso contengono piombo includono ceramiche artigianali, alcune spezie, medicina ayurvedica e alcuni cosmetici. I genitori e coloro che si prendono cura di bambini il cui lavoro include l'esposizione al piombo dovrebbero prendere precauzioni ulteriori per non portare polvere di piombo in casa. Vestiti e scarpe dovrebbero essere cambiati dopo il lavoro. Un lavaggio regolare delle mani può aiutare a prevenire la trasmissione della polvere contenente piombo. Infine se i genitori sospettano che i loro figli siano stati esposti al piombo, dovrebbero rivolgersi a un medico per i loro figli e richiedere specificatamente test del livello di piombo nel sangue. (aise)